

**ALLEGATO 1**

**Avviso Pubblico**  
**per l'acquisizione di candidature ai fini della formazione del "Comitato Scientifico per la salvaguardia, valorizzazione e diffusione dei dialetti del Lazio".**

**Art. 1 – Acquisizione candidature di esperti esterni**

La Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile (di seguito Direzione Cultura) intende acquisire le candidature di esperti esterni all'amministrazione regionale per la composizione del "Comitato Scientifico per la salvaguardia, valorizzazione e diffusione dei dialetti del Lazio" (di seguito Comitato).

L'istituzione del Comitato presso l'Assessorato competente è prevista all'art. 4, comma 1) della L.R. 29 aprile 2024, n. 7: "Salvaguardia e Valorizzazione dei Dialetti del Lazio". Le funzioni del Comitato sono propositive e consultive.

Il Comitato è composto da sei membri scelti dal Presidente della Regione Lazio tra esperti dei dialetti di ciascun ambito provinciale, di comprovata competenza nella storia e nella cultura dei dialetti del Lazio, dei quali uno in rappresentanza del territorio di Roma Capitale, uno di quello della Città Metropolitana di Roma Capitale e uno in rappresentanza del territorio di ciascuna provincia della Regione Lazio.

La candidatura deve esprimere l'indicazione della provincia (o della città, per Roma) per cui si vuole partecipare e della famiglia di dialetti di riferimento:

- 1 Dialetti mediani
  - a. Gruppo sabino (reatino)
  - b. Gruppo della Tuscia viterbese
  - c. Gruppo laziale centro-settentrionale
- 2 Dialetti meridionali
- 3 Romanesco
- 4 Venetopontino.

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente avviso con le modalità di cui all'articolo 3.

La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto al conferimento di incarichi.

La nomina all'interno del Comitato è attribuita a titolo non oneroso e la partecipazione allo stesso è a titolo gratuito; pertanto, non è prevista la corresponsione di emolumenti, compensi, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

**Art. 2 – Requisiti per la presentazione**

Ai sensi dell'articolo 371 del Regolamento Regionale n. 1/2002, in materia di conferimento di incarichi di componenti di consulte, comitati ed altri organismi comunque denominati, per quanto compatibile ed in considerazione delle specifiche finalità dell'Avviso, possono essere designati, nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 356 dello stesso Regolamento, ai fini della composizione del

Comitato, le sole persone fisiche in possesso dei seguenti Requisiti elencati al punto (A) e appartenenti alle Categorie indicate al punto (B).

#### (A) REQUISITI

Possono presentare la proposta di candidatura i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di cause di incandidabilità alle cariche elettive regionali ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. lgs 235/2012, applicabile al caso concreto sulla base di quanto disposto dal comma 2, dello stesso art.7;
- b) assenza delle cause di inconferibilità previste nelle disposizioni di cui all'art. 7 del d.lgs. 235/2012 (riportato nell'istanza Allegato 1a), applicabile al caso specifico per effetto di quanto disposto al comma 2 del medesimo articolo;
- c) assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs 165/2001 e degli artt. 371 e 356 del Regolamento Regionale;
- d) comprovata esperienza nell'ambito della salvaguardia e valorizzazione dei dialetti laziali coerente con l'indirizzo dell'area geografica/famiglia dei dialetti per la quale si presenta la candidatura, desumibile dal curriculum presentato in formato europeo, sottoscritto dall'interessato.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) sarà oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificato/atto di notorietà, soggetta a verifica e controllo da parte dell'Amministrazione.

#### (B) CATEGORIE

Possono presentare candidatura per la composizione del Comitato:

1. esperti che prestino o abbiano prestato attività, anche non retribuita, coerente con lo studio, la valorizzazione, l'insegnamento, la diffusione dei dialetti del Lazio, come indicati all'art.1 del presente avviso, presso:

- enti pubblici
- università
- centri di ricerca
- scuole e istituti di istruzione e formazione
- centri studi
- enti e organismi di poesia e scrittura dialettale
- associazioni e fondazioni per la storia della lingua italiana
- associazioni regionali
- accademie
- istituti culturali

sia pubblici che di diritto privato, ma regolarmente istituiti e operanti

2. giornalisti/pubblicisti e operatori dei media nell'area per la quale si presenta la candidatura, iscritti nell'Elenco dei professionisti dell'Albo dei giornalisti professionisti/pubblicisti

3. professionisti con comprovata esperienza professionale ed artistica nell'ambito della salvaguardia e valorizzazione dei dialetti laziali.

### Articolo 3 – Modalità di presentazione della candidatura

Tutti gli interessati, appartenenti alle categorie indicate all'articolo 2 e in possesso dei requisiti elencati allo stesso articolo 2 del presente Avviso, devono presentare la propria candidatura per l'inserimento nel Comitato, indicando l'area geografica/famiglia dei dialetti di riferimento tra quelle elencate dall'articolo 1 ed utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**All. 1.a**)

La candidatura, contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà e l'eventuale documentazione per l'attestazione delle condizioni e dei requisiti indicati all'articolo 2 del presente Avviso deve, a pena d'inammissibilità:

- essere sottoscritta dall'interessato (con firma autografa o digitale). In caso di firma autografa, deve essere allegata copia del documento d'identità dell'istante, in corso di validità;
- essere trasmessa, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: [valorizzazionepatrimonioculturale@pec.regione.lazio.it](mailto:valorizzazionepatrimonioculturale@pec.regione.lazio.it) entro e non oltre il termine di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale Regionale;  
La PEC deve indicare nell'oggetto: "*Candidatura per la costituzione del Comitato Scientifico per la salvaguardia, valorizzazione e diffusione dei dialetti del Lazio*".  
I documenti spediti tramite posta elettronica certificata devono essere inviati tutti in formato PDF;
- contenere in allegato il curriculum professionale in formato europeo aggiornato e sottoscritto, epurato dei dati sensibili o giudiziari o, comunque, non rilevanti ai fini della valutazione;
- in caso di conferimento di nomina il curriculum verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D. lgs. 33/2013 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Lazio 2024-2026.

Il curriculum professionale dell'istante deve porre in evidenza gli studi, le eventuali pubblicazioni e docenze, gli incarichi e le esperienze professionali e artistiche in materia di dialetti laziali, elementi che consentano di valutare l'appartenenza ad almeno una delle Categorie indicate al punto (B) dell'articolo 2.

Nell'istanza, l'interessato dovrà indicare una casella di posta elettronica certificata che verrà utilizzata dalla Direzione Cultura, ad ogni effetto di legge, per qualsiasi comunicazione inerente la formazione del Comitato. È quindi onere di ogni istante garantire la funzionalità di tale casella, comunicando tempestivamente all'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione della Direzione Cultura qualsiasi variazione dovesse intervenire.

Saranno considerate irricevibili le candidature:

- trasmesse tardivamente o con modalità diverse da quelle indicate;
- prive di sottoscrizione (autografa o digitale);
- non accompagnate da curriculum professionale.

Per eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, la Direzione Cultura procederà, tramite apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'istante, assegnando un termine non superiore a dieci (10) giorni solari, per il riscontro.

Scaduto inutilmente tale termine la valutazione della candidatura avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

Saranno considerate inammissibili, con riferimento alle aree interessate, le candidature che non evidenzino la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 2.

#### 4. Istruttoria

Nell'istruttoria delle candidature pervenute saranno esaminati i curricula e, sulla base dei sottoindicati punteggi assegnati in relazione ai criteri indicati, entro novanta (90) giorni dalla data di scadenza del presente Avviso, sarà proposto al Presidente della Giunta un elenco con le valutazioni effettuate, ivi incluso l'esito delle verifiche sui punti a) e b) dell'art 2, lettera (A), ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina:

Laurea e/o altri titoli accademici (Specificare)	punti da 0 a 5
Numero di pubblicazioni	punti da 0 a 5
Docenze	punti da 0 a 5
Incarichi ed esperienze professionali e artistiche	punti da 0 a 10

#### Articolo 5 – Nomina di esperto nel Comitato Scientifico dei dialetti del Lazio

Il Presidente della Regione, sentita la Commissione consiliare competente in materia, provvede alla costituzione del Comitato per i dialetti con proprio decreto, che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Sezione "Cultura" del sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

La comunicazione del conferimento sarà trasmessa a cura della competente struttura della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, all'indirizzo di posta elettronica fornito nella candidatura, con l'indicazione delle modalità per l'accettazione e i documenti eventualmente necessari al perfezionamento della nomina stessa.

#### Articolo 6 – Durata della nomina

Il Comitato resta in carica fino alla fine della legislatura e comunque continua a svolgere i propri compiti fino alla data di insediamento del nuovo Comitato (art. 4, comma 4, della L.R. 7/2024).

La nomina comporta l'applicazione, da parte della struttura conferente, degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 15 del D. lgs. 33/2013 e dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Lazio 2024-2026, inclusa la pubblicazione del CV, epurato di eventuali dati personali non necessari.

Come indicato all'art. 4, comma 6 della L.R. n.7 del 29 aprile 2024, la partecipazione al Comitato è a titolo gratuito; pertanto, non è prevista la corresponsione di emolumenti, compensi, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

#### Articolo 7 – Revoca della nomina

La nomina è revocata nelle seguenti ipotesi:

1. dimissioni del soggetto interessato;
2. perdita o assenza dei presupposti previsti dall'articolo 2;
3. gravi o reiterati inadempimenti nell'esecuzione delle funzioni, quali: ingiustificata o ripetuta assenza alle riunioni convocate; indisponibilità alla fissazione di riunioni secondo un calendario idoneo alla conclusione delle operazioni nei termini previsti; mancata segnalazione dell'insorgenza di ipotesi di conflitto di interesse o altre incompatibilità rispetto alle operazioni da compiere; mancato rispetto degli obblighi di riservatezza connessi alla funzione o altre gravi o ripetute violazioni del Codice di Comportamento di cui all'Articolo 8; grave o ripetuta negligenza, imperizia, irregolarità o ingiustificato ritardo nell'espletamento delle funzioni;
4. impossibilità alla prosecuzione della funzione.

### **Articolo 8 – Codice di comportamento**

La Regione Lazio, ai sensi e per gli effetti della D.P.R. n. 62/2013, ha emanato un Codice di Comportamento che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali la stessa Regione si vuole attenere nello svolgimento delle proprie attività. Con la presentazione della candidatura di cui al presente Avviso, l'istante si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Generale di Comportamento di cui al citato D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali di cui alla D.G.R. 33/2014, pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 30/01/2014, informando la propria attività e condotta a quanto ivi contenuto. L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nei suddetti codici comporta l'applicazione di sanzioni che possono giungere, ferme restando le eventuali ulteriori conseguenze di legge, alla revoca della nomina in corso e alla cancellazione dall'Elenco.

### **Articolo 9 – Norme di salvaguardia**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, al procedimento di presentazione delle candidature e al conferimento delle nomine si applicano le disposizioni vigenti in materia, anche qualora non espressamente richiamate nel medesimo Avviso.

Il presente Avviso può essere sospeso o revocato per motivate esigenze amministrative, secondo le ordinarie regole, senza che gli istanti possano avanzare pretese.

Ai fini di cui alla legge 241/1990, la struttura responsabile del procedimento di ammissione delle istanze è l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile.

### **Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tale proposito si veda l'allegata Informativa sul Trattamento dei Dati Personali (**All. 1.b**).

**ALLEGATO 1.a**

**Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia,  
Pari Opportunità, Servizio Civile  
Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale  
e Programmazione**

PEC: [valorizzazionepatrimonioculturale@pec.regione.lazio.it](mailto:valorizzazionepatrimonioculturale@pec.regione.lazio.it)

**ISTANZA DI CANDIDATURA**

Ai fini della composizione del “*Comitato Scientifico per la salvaguardia, valorizzazione e diffusione dei dialetti del Lazio*” previsto dalla Legge Regionale del 29 aprile 2024, n. 7

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a ....., provincia di ..... (.....)

il ..... C.F. ....,

residente in ....., provincia di ..... (.....)

..... via/piazza ..... n. ....  
CAP.....

presenta la propria candidatura per la/le seguente/i area/e geografica/che e per la/le “famiglia/e” di dialetti di riferimento:

AREA GEOGRAFICA D’INTERESSE (barrare la sezione di interesse):

- Provincia di Viterbo
- Provincia di Rieti
- Città Metropolitana di Roma Capitale
- Roma Capitale
- Provincia di Latina
- Provincia di Frosinone

“FAMIGLIA” DI DIALETTI (barrare la sezione di interesse):

- Dialetti mediani
  - Gruppo sabino (reatino)
  - Gruppo della Tuscia viterbese
  - Gruppo laziale centro-settentrionale